

ALLEGATO “A” – PAG. 1

CODICE IMPIANTO: 003016/16

ENTE/IMPRESA: DKC EUROPE S.R.L.

Partita IVA: 04498200965

Cod.Fiscale: 04498200965

Sede Legale nel Comune di: MILANO

Via Larga n. 15

IMPIANTO: DKC EUROPE S.R.L.

Ubicato nel Comune di: BELLINZAGO NOVARESE (Prov. NO)

Via Libertà, 207

Per la produzione di: Costruzione carpenteria metallica

Domanda D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59:

- Pervenuta il 30/06/2016 Prot. Provinciale n. 23018;

Concernente: Quadro emissioni completo dello stabilimento;

Limiti di emissione: vedi ALLEGATO “A” – Pag. 2 - 3

Prescrizioni aggiuntive: vedi ALLEGATO “A” – Pag 4.

Modalità e periodicità degli autocontrolli:

- per i nuovi punti autorizzati, entro 10 giorni dalla messa a regime, dovrà essere effettuato il rilevamento delle emissioni nelle più gravose condizioni di esercizio, verificando tutti i parametri contenuti nell'ALLEGATO “A” – Pag. 2 e 3.

Tali rilevamenti dovranno essere ripetuti ogni 3 anni;

ALLEGATO “A”- PAG. 2

STABILIMENTO: DKC EUROPE S.R.L.							CODICE STABILIMENTO: 003016/16				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [mc/h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	LIMITI EMISSIONI		Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]			
E 1	Cabina di verniciatura a polvere	7500	8	Continua	Amb.	COV	-	0.015	11	0.4	F. a tessuto
						Polveri totali	10	0.075			
E2	Cabina di verniciatura a polvere	7500	8	Continua	Amb.	COV	-	0.015	11	0.4	F. a tessuto
						Polveri totali	10	0.075			
E3	Aspirazione linea taglio laser	2400	8	Continua	Amb.	Polveri	10	0.024	11	0.4	F. a tessuto
E4	Molatura + saldatura	4500	8	Continua	Amb.	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.045	5	0.45	F. a tessuto
E5	Molatura + saldatura	3000	8	Continua	Amb.	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.003	11	0.35	F. a tessuto
E6	Aspirazione tunnel sgrassaggio lamiere (ingresso)	10500	8	Continua	35	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.105	11	0.5	-
						COV	10	0.105			

ALLEGATO “A”- PAG. 3

STABILIMENTO: DKC EUROPE S.R.L.							CODICE STABILIMENTO: 003016/16				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [mc/h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	LIMITI EMISSIONI		Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]			
E7	Aspirazione tunnel lavaggio (uscita)	7000	8	Continua	Amb.	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.07	11	0.45	-
						COV	10	0.07			
E8	Aspirazione tunnel asciugatura (uscita)	3500	8	Continua	50	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.035	11	0.3	-
						COV	10	0.035			
E9	Aspirazione tunnel asciugatura (ingresso)	3500	8	Continua	30	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0.035	11	0.3	-
						COV	10	0.035			

ALLEGATO “A”- PAG. 4

STABILIMENTO: DKC EUROPE S.R.L. COD. IMP. 003016/16

1. Gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione.
2. I valori limite di emissione fissati nell'allegato A pag. 2-3 rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati.
3. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato A pag. 2-3.
4. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento.
5. La presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato V alla parte quinta del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152, in particolare la Parte I “Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiali polverulenti.” e la Parte II “Emissioni in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide” qualora pertinenti alla specifica attività della Ditta.
6. Ad esclusione delle attività ad inquinamento atmosferico poco significativo, per gli adempimenti di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs 152/2006, l'impresa deve effettuare due rilevamenti delle emissioni, in due giorni non consecutivi dei primi dieci di marcia controllata dell'impianto a regime, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nell'allegato A pag. 2 e 3 per i punti di emissione E3, E6, E7, E8 e E9.
7. L'impresa deve effettuare gli autocontrolli di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs 152/2006, nonché quelli periodici prescritti nell'allegato A pag. 1, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia, al Dipartimento provinciale dell'ARPA competenti per territorio, del periodo in cui intende effettuare i prelievi. I risultati dei rilevamenti effettuati devono poi essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento provinciale dell'ARPA ed al Sindaco entro 45 giorni dalla loro effettuazione.
8. Per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), il metodo UNI EN ISO 16911-1,2:2013 per la determinazione della portata di flussi gassosi convogliati, il metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei COV come previsto nel DLgs 152/06 e il metodo UNI EN 13284-2:2005 per la determinazione delle polveri totali.
9. I condotti per il convogliamento degli effluenti agli impianti di abbattimento, nonché quelli per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate secondo le norme UNI. La sezione di campionamento deve essere resa accessibile e agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza.
10. Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.
11. Copia conforme della presente autorizzazione deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo.